



Magadino, 24 marzo 2025

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio e dal Presidente del Consiglio comunale in data 24 febbraio 2025, è convocato oggi, 24 marzo 2025, alle ore 20:00, presso il salone di Magadino, il **Consiglio comunale in seduta straordinaria**, in ossequio agli articoli 50 e seguenti della vigente Legge organica comunale.

Ivan Sargenti informa che vi è una modifica dell'ordine del giorno, segnatamente il Consiglio comunale non sarà chiamato a votare la trattanda numero 5 e meglio la "concessione di un credito di CHF 110'000.00 per ricalcolo contributi PGS a S'Abbondio (MM no. 450)" mancando il rapporto commissionale.

Lo stralcio della trattanda 5 non dà adito a votazione e ha luogo d'ufficio, modificando come segue l'Ordine del giorno:

1. Appello nominale dei presenti.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2024.
3. Approvazione Accordo programmatico con i Patriziati del Gambarogno per il progetto di valorizzazione del paesaggio del Gambarogno promosso dai Patriziati (MM no. 469).
4. Concessione di un credito di CHF 884'000.00, per la realizzazione e manutenzione di diverse opere comunali a Gerra lungo la via S. Balestra, da realizzarsi in parallelo al programma di ripavimentazione delle strade cantonali ad opera dell'Ufficio cantonale dei servizi di manutenzione stradale (MM no. 447).
~~Concessione di un credito di CHF 110'000.00 per ricalcolo contributi PGS a S'Abbondio (MM no. 450).~~
5. Concessione di un credito di CHF 50'000.00 per l'adeguamento del piano regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale (MM no. 454).
6. Revisione del Regolamento organico comunale (ROC – MM no. 448).
7. Approvazione di una variante di progetto ridotta per le "parti a terra" e concessione del II° credito suppletorio, di CHF 3.25 MIO (di cui CHF 1.9 MIO per rincari), per la conclusione dei lavori di costruzione del Porto comunale a San Nazzaro (MM no. 449).
8. Interpellanze e mozioni.

Michele Sussigan interviene richiamando l'ultimo verbale del Consiglio comunale dove già si indicava la modifica dell'Ordine del giorno a causa della mancata presentazione del rapporto commissionale.

Sono passati 3 mesi e dalla Commissione non sono giunte richieste di complemento informativo e diventa difficile comprendere quali siano le ragioni per cui non viene consegnato il rapporto che, come già dichiarato da Michele Sargenti, è redatto e andava solo consegnato. Si prende atto che anche in questa seconda occasione non è stato consegnato il rapporto; sarà nostra premura sentire la Commissione della gestione per capire cosa ha bisogno per evitare ulteriori ritardi.

1. Appello nominale dei presenti

Il Presidente, Ivan Sargenti, invita il Segretario comunale, Pietro Vitali, a procedere con l'appello nominale.

	Cognome e nome		Presente	Assente	Osservazioni
1.	Antognini	Al	X		
2.	Baggio	Sergio	X		
3.	Barcella	Mirco	X		
4.	Bärtschiger	Gina	X		
5.	Börlin	Marc	X		
6.	Branca	Angela	X		
7.	Eisenhut	Reto	X		
8.	Fanaro	Fabrizio	X		
9.	Favini	Sacha	X		
10.	Ferrari	Cleto	X		
11.	Fiala	Sabrina	X		
12.	Franceschini	Daniele	X		
13.	Gaggetta	Giuseppe	X		
14.	Ghilardi	Claudio	X		
15.	Gianinazzi	Antonella	X		
16.	Invernizzi	Luca		X	ingiustificato
17.	Leoni	Florio	X		
18.	Meler	Manuela	X		
19.	Mina	Alessio	X		
20.	Morotti	Davide	X		
21.	Paroni	Raffaella	X		
22.	Pedroni	Joshua	X		
23.	Ponti	Asia	X		
24.	Progano	Iris		X	giustificata
25.	Ranzoni	Massimo	X		
26.	Sargenti	Ivan	X		
27.	Sargenti	Massimo	X		
28.	Sargenti	Michele		X	giustificato
29.	Sargenti	Mirco	X		
30.	Studhalter	Ivo	X		
Totale					

Presenti: 27

Assenti: 3

Essendo garantita la maggioranza assoluta dei membri, il Consiglio comunale può validamente deliberare (articolo 54 LOC).

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2024

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti sul verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2024, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. Essendo il verbale a tutti noto, si rinuncia alla lettura dello stesso.

Nessun intervento.

E' messo ai voti il verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2024 che ottiene il seguente risultato:

contrari	0
astenuti	2
favorevoli	25

Il Consiglio comunale risolve:

- Il verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2024 è approvato.

3. Approvazione Accordo programmatico con i Patriziati del Gambarogno per il progetto di valorizzazione del paesaggio promosso dai Patriziati del Gambarogno (MM no. 469)

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni, Mirco Barcella, di confermare o riassumere il rapporto dell'11.03.2025, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. Il rapporto è confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguente risultato:

contrari	0
astenuti	0
favorevoli	27

Il Consiglio comunale risolve:

1. L'accordo programmatico con i Patriziati del Gambarogno per il progetto di valorizzazione del paesaggio promosso dai Patriziati del Gambarogno è approvato.

4. Concessione di un credito di CHF 884'000.00, per la realizzazione e manutenzione di diverse opere comunali a Gerra lungo la via S. Balestra, da realizzarsi in parallelo al programma di ripavimentazione delle strade cantonali ad opera dell'Ufficio cantonale dei servizi di manutenzione stradale (MM no. 447).

Il Presidente chiede ai relatori delle Commissioni, Sabrina Fiala per la Gestione e Joshua Pedroni per le Opere Pubbliche, di confermare o riassumere i rapporti del 12.03.2025 e 06.03.2025, già pubblicati sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. I rapporti sono confermati.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Cleto Ferrari interviene indicando che non ha firmato il rapporto in quanto da tempo chiede di rivedere il sistema di illuminazione delle strade e le rispettive modalità, senza però risultati

concreti. Sarebbe da capire se in altre zone si fa qualcosa di diverso, che magari implicano pure la possibilità di risparmiare qualcosa.

Il Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguito risultato:

contrari	0
astenuti	2
favorevoli	25

Il Consiglio comunale risolve:

1. E' concesso un credito di CHF 884'000.00 per la realizzazione e manutenzione di diverse opere comunali a Gerra lungo la via S. Balestra, da realizzarsi in parallelo al programma di ripavimentazione delle strade cantonali ad opera dell'Ufficio cantonale dei servizi di manutenzione stradale.
 2. Eventuali sussidi e partecipazioni andranno in diminuzione dell'investimento.
 3. Per il finanziamento degli interventi relativi all'ammodernamento della rete IP è autorizzato il prelievo dal Fondo Energie Rinnovabili (FER), di CHF 70'000.00.
 4. Le uscite e le entrate d'investimento andranno iscritte nel conto investimenti nell'anno di realizzo.
 5. Il credito andrà perento se non utilizzato entro il 31 dicembre 2029.
-

5. Concessione di un credito di CHF 50'000.00 l'adeguamento del piano regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale (MM no. 450).

Il Presidente chiede al relatore della Commissione della Pianificazione del territorio, Al Antognini, di confermare o riassumere il rapporto del 14.03.2025, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. Il rapporto è riassunto e confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguito risultato:

contrari	0
astenuti	0
favorevoli	27

Il Consiglio comunale risolve:

1. E' concesso un credito di CHF 50'000.00 per l'adeguamento del piano regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale.
 2. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
 3. La spesa sarà caricata sui conti investimenti del Comune e ammortizzata secondo i disposti del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
 4. Il credito decade se non utilizzato entro il termine di tre anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.
-

6. Revisione Regolamento organico comunale (MM no. 448).

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni, Massimo Ranzoni, di confermare o riassumere il rapporto del 12.03.2025, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. Il rapporto è riassunto e confermato; Ranzoni osserva che sono proposti 2 emendamenti e sono state segnalate delle minime correzioni, segnatamente alcuni errori di battitura.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Il Sindaco comunica che il Municipio aderisce agli emendamenti proposti dalla Commissione delle Petizioni, segnatamente:

- Art. 11: modifica cpv. 2 con l'aggiunta: "Registrazioni audio e video o di qualsiasi altra tipologia, devono essere autorizzate dal Presidente del Consiglio comunale";
- Art. 16: modifica del titolo con l'aggiunta "e trasmissione atti".

Di conseguenza per gli artt. 11 e 16 non si procederà con la votazione per eventuali.

Ivo Studhalter precisa un appunto sulle discussioni avute in seno al Gruppo politico, segnatamente sul nuovo articolo 53 aveva già sollevato criticità circa l'importo massimo tassabile di CHF 20'000.00, che gli risulta di fatto essere troppo basso. Anche se tale importo è attribuito solo quale garanzia, aveva chiesto di aumentarlo a CHF 50'000.00.

Sabrina Fiala interviene osservando che la cifra in votazione potrà essere modificata in futuro, in particolare dopo qualche tempo di esperienza, p. es. tramite Mozione.

Il Presidente spiega che elencherà i singoli articoli del Regolamento organico comunale, da 1 a 63, e invita a segnalare se ci sono osservazioni o emendamenti, che saranno oggetto di votazione per eventuali, ritenuto che il complesso sarà oggetto di votazione finale.

Solamente gli emendamenti a cui il Municipio non aderisce vengono posti in votazione secondo la procedura delle votazioni per eventuali.

- Art. 1: nessuna osservazione
- Art. 2: nessuna osservazione
- Art. 3: nessuna osservazione
- Art. 4: nessuna osservazione
- Art. 5: nessuna osservazione
- Art. 6: nessuna osservazione
- Art. 7: nessuna osservazione
- Art. 8: nessuna osservazione
- Art. 9: nessuna osservazione
- Art. 10: nessuna osservazione
- Art. 11: il Municipio condivide la proposta della Commissione delle petizioni, modifica cpv. 2 con l'aggiunta: "Registrazioni audio e video o di qualsiasi altra tipologia, devono essere autorizzate dal Presidente del Consiglio comunale";
- Art. 12: nessuna osservazione
- Art. 13: nessuna osservazione
- Art. 14: nessuna osservazione
- Art. 15: nessuna osservazione
- Art. 16: il Municipio condivide la proposta della Commissione delle petizioni, modifica titolo in "Verbale e trasmissione atti"
- Art. 17: nessuna osservazione
- Art. 18: nessuna osservazione
- Art. 19: nessuna osservazione
- Art. 20: nessuna osservazione
- Art. 21: nessuna osservazione
- Art. 22: nessuna osservazione
- Art. 23: nessuna osservazione
- Art. 24: nessuna osservazione
- Art. 25: nessuna osservazione
- Art. 26: nessuna osservazione

- Art. 27: nessuna osservazione
- Art. 28: nessuna osservazione
- Art. 29: nessuna osservazione
- Art. 30: nessuna osservazione
- Art. 31: nessuna osservazione
- Art. 32: nessuna osservazione
- Art. 33: nessuna osservazione
- Art. 34: nessuna osservazione
- Art. 35: nessuna osservazione
- Art. 36: nessuna osservazione
- Art. 37: nessuna osservazione
- Art. 38: nessuna osservazione
- Art. 39: nessuna osservazione
- Art. 40: nessuna osservazione
- Art. 41: nessuna osservazione
- Art. 42: nessuna osservazione
- Art. 43: nessuna osservazione
- Art. 44: nessuna osservazione
- Art. 45: nessuna osservazione
- Art. 46: nessuna osservazione
- Art. 47: nessuna osservazione
- Art. 48: nessuna osservazione
- Art. 49: nessuna osservazione
- Art. 50: nessuna osservazione
- Art. 51: nessuna osservazione
- Art. 52: nessuna osservazione
- Art. 53: nessuna osservazione
- Art. 54: nessuna osservazione
- Art. 55: nessuna osservazione
- Art. 56: nessuna osservazione
- Art. 57: nessuna osservazione
- Art. 58: nessuna osservazione
- Art. 59: nessuna osservazione
- Art. 60: nessuna osservazione
- Art. 61: nessuna osservazione
- Art. 62: nessuna osservazione
- Art. 63: nessuna osservazione

Il Presidente procede con la votazione del complesso del Regolamento, tenuto conto delle modifiche proposte e approvate, che ottiene il seguente risultato:

contrari	0
astenuti	1
favorevoli	26

Il Consiglio comunale risolve:

1. E' approvato il nuovo Regolamento organico comunale del Comune di Gambarogno, con l'integrazione degli emendamenti al Regolamento della Commissione delle Petizioni (art. 11 e art. 16);
2. Le modifiche entreranno in vigore con l'approvazione della Sezione degli enti locali.

7. Approvazione di una variante di progetto ridotta per le "parti a terra" e concessione del II° credito suppletorio, di CHF 3.25 MIO (di cui CHF 1.9 MIO per rincari), per la conclusione dei lavori di costruzione del Porto comunale a San Nazzaro (MM no. 449).

Il Presidente chiede ai relatori delle Commissioni, Asia Ponti per la Gestione e Studhalter Ivo per le Opere Pubbliche, di confermare o riassumere i rapporti del 13.03.2025 e 08.03.2025, già pubblicati sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. I rapporti sono confermati.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativi rapporti commissionali.

Asia Ponti, finalmente si intravede la fine dei lavori. È opinione della Commissione della gestione che sia necessario terminare le opere nel più breve tempo possibile, osservando che è confermata la sostenibilità finanziaria secondo l'analisi del Prof. Nosetti, alfine di poter iniziare a generare liquidità.

Ivo Studhalter osserva che questo progetto è un retaggio delle precedenti Legislature. La Commissione opere pubbliche è cosciente che i lavori debbano essere terminati ma nel modo migliore. Si sono chinati su alcuni quesiti, segnatamente la fattibilità di realizzare in un secondo momento il secondo piano di posteggi. Altro tema sollevato è la fattibilità di sopraelevare lo stabile principale, pure confermata. È stata parimenti rilevata la mancanza di posteggi e il progettista ha confermato una spesa +/- 25% di CHF 750'000.00 per la realizzazione del secondo piano di posteggi. Si chiede se sia giustificabile tale spesa, spesa che personalmente non condivide. Quale alternativa per sopperire provvisoriamente ad eventuali picchi d'utilizzo, la Commissione ha ricevuto risposta della possibilità, senza particolari formalismi, di creare ca. 14 posteggi in zona Bustello con una spesa di CHF 25'000.00. Il Municipio ha confermato che tale ipotesi era già stata valutata e l'UTC era già stato incaricato di queste verifiche. Ulteriore risposta, anche se ritenuta un po' semplicistica, concerne l'ulteriore disponibilità di posteggi in zona, previo modifica della segnaletica apposta. Ivo Studhalter ritiene che quest'ultima valutazione non corrisponde alla reale situazione nei periodo estivi.

Ciò nonostante la Commissione opere pubbliche ha ritenuto opportuno ricevere maggiori garanzie, suggerendo di provvedere subito alla realizzazione dei 25 stalli dedicati in zona Bustello. Osserva che se si guardano altri Porti del bacino, non tutti hanno posteggi riservati. È ad ogni modo imperativo trovare una soluzione per aumentare la disponibilità di stalli destinati al Porto. L'invito al Municipio è di vigilare, attuando le misure necessarie, tecniche e finanziarie, affinché i disagi siano potenzialmente ridotti al minimo.

Asia Ponti condivide la preoccupazione e invita a monitorare l'evoluzione nell'utilizzo dei posteggi. Parimenti auspica che il Municipio, in sede di liquidazione, esperisca delle verifiche per definire con chiarezza (informando in seguito le Commissioni del CC), le origini dei sorpassi di costo, segnatamente le voci non imputabili al rincaro.

Il Presidente invita Reto Eisenhut, membro della commissione delle opere pubbliche, e Florio Leoni, membro della commissione della gestione a sciogliere le rispettive riserve.

Reto Eisenhut afferma che non è, come molti in questa sala, del tutto convinto dell'opera. Afferma in particolare che il Porto è stato costruito su una discarica ed è preoccupato per la meteo, che negli ultimi anni non è certo favorevole. Spera di aver torto e che il Porto regga alle più disparate sollecitazioni metereologiche, rispettivamente che le Assicurazioni risponderanno in caso di danni. Scioglierà la riserva al termine delle discussioni su questo Messaggio.

Florio Leoni solleva perplessità sul progetto, segnatamente sulle cifre e sugli ingenti sorpassi di costo. Partiti da CHF 14.4 MIO, saremmo arrivati a quasi CHF 25 MIO con il precedente progetto, e nel caso la votazione odierna passasse arriveremo a CHF 22.15 MIO. Il superamento è di ben quasi CHF 8 MIO. È ovvio che si sono susseguiti dei clamorosi errori, sia da parte degli Esecutivi che da parte dei progettisti. Per quanto concerne i posteggi sono effettivamente pochi; è data la bontà della variante riduttiva ma il risparmiare ora sui posteggi non sembra essere una scelta lungimirante. Cita gli emendamenti postulati da Cleto Ferrari e che non li sosterrà. Il togliere il ristorante per fare i posteggi non è una soluzione valida.

Osserva parimenti che la creazione di posteggi in caso di necessità, fuori dal Porto, ha poco senso e l'eventuale posizione non va discussa oggi. Gli utenti avranno necessità di disporre di posteggi al Porto, non al Bustello (che dista 2-300 metri in linea d'aria). Rimandare a future e non meglio precisate discussioni non porta a soluzioni, ma genererà nuove criticità ed oggi si sente di dare fiducia al progetto presentato dal Municipio. Osserva che il Gruppo de "Il Centro" non è compatto sul voto e ognuno è libero di scegliere.

Sabrina Fiala spiega perché non ha firmato il rapporto commissionale. La sua posizione su questo progetto è critica e non varia. A suo tempo aveva già presentato un rapporto di minoranza contrario, in seno alla Commissione della Gestione, indicante che vi sarebbero stati dei sorpassi e delle richieste di credito suppletorio. La presente richiesta di credito suppletorio conferma i suoi timori, nonché che non si possano escludere ulteriori nuove, future richieste. Paragona i tempi realizzativi a quelli biblici di costruzione di famose opere del passato, richiamando però alcuni eventi salienti e imprevedibili accorsi durante gli anni di progettazione e costruzione segnatamente la pandemia e i conflitti internazionali, con tutte le conseguenze del caso. Non dobbiamo però tralasciare errori nella progettazione e nella scelta del luogo in cui edificare il Porto, come pure "aspetti dimenticati" poi verbalizzati nella seduta del 26 settembre 2022. Per logica, a quel momento, si sarebbe dovuto subito licenziare chi ha progettato.

Per ultimo, non osteggia l'esito del voto popolare su Referendum del 2019, ma alla luce dell'attuale situazione ritiene doveroso astenersi dal voto: non si sente di avallare la conduzione e l'operato per la realizzazione del Porto.

Joshua Pedroni osserva che il suo voto sarà favorevole, quantomeno perché portare a termine quest'opera è una questione di coerenza per gli investimenti già fatti. Ciò nonostante solleva le medesime perplessità pocanzi sollevate dai colleghi Studhalter e Leoni, aggiungendo che la posizione e le caratteristiche dei posteggi al Bustello non rispondono alle necessità. Questi ulteriori posteggi sono scomodi e, nei mesi estivi, di fatto non sono disponibili. Osserva che pure gli utenti del ristorante del Porto necessiteranno di posteggi, che anche qui si può presumere non saranno facilmente disponibili, in particolare nei momenti di maggior utilizzo del Porto.

Non dimentica coloro che pagano per un posto barca nel Porto, senza la certezza di trovare un posto auto e che si dovranno giocoforza arrangiare. Insomma ritiene che le diverse soluzioni proposte non siano particolarmente valide o attuabili. Solleva quindi dubbi e criticità relative alla futura realizzazione del Nodo intermodale, che non sarà la soluzione ai problemi di trasporto pubblico, opera che auspica non sarà portata avanti dalle Autorità.

Daniele Franceschini voterà contro questo nuovo credito in quanto, pur condividendo il valore aggiunto di quest'opera per il territorio, ritiene che la mera e continua richiesta di crediti sia cagionata dalla necessità di compensare errori e lacune accavallatesi negli anni, nonché il sentimento di voler terminare l'opera. Vorrebbe che si prendesse il progetto in mano, si facessero i necessari approfondimenti dal profilo tecnico e si andasse a votare un'opera definitiva che non lasci margine a future nuove rivendicazioni.

Alla popolazione è stato sì promesso il Porto, realizzato in modo oculato. Ritiene che vi sono variabili che permetterebbero di completare l'opera, segnatamente il posteggio, andando a generare ulteriori introiti che permetterebbero di ridurre nel tempo i costi (cita ad esempio il posteggio sopra al centro depuratore a Brissago, affittato in parte a società). Si dissocia da quanto emerso stasera, in particolare circa la possibile riduzione del ristorante che a suo modo di vedere va mantenuto, andando piuttosto a privilegiare l'ampliamento del posteggio.

Ivo Studhalter osserva, a nome della Commissione opere pubbliche, che l'approfondimento è stato fatto in modo tutt'altro che sommario. I posteggi ci sono e vanno dedicati al Porto e alle sue strutture, non a terzi. Respinge le supposizioni inveritiere circa un lavoro "un tant'al toc" della Commissione opere pubbliche, che si è confrontata con progettisti e autorità giungendo a conclusione che la proposta sul tavolo resti valida.

Daniele Franceschini precisa che ha riscontrato delle incongruenze tra le comunicazioni del progettista e quanto contenuto nel Messaggio municipale, quali ad es. gli accessi ai piani dell'autosilo che nel caso si volesse realizzare il secondo piano devono essere rivisti.

Il Presidente informa che Cleto Ferrari ha presentato due emendamenti, uno dei quali però (segnatamente il secondo), su indicazione della SEL, non può essere trattato come tale non essendo una vera controproposta. Dà quindi lettura del primo emendamento e invita il consigliere a formalizzarlo.

L'emendamento concerne la modifica del primo punto del dispositivo del Messaggio municipale, segnatamente (**modifica in rosso**):

- 1) È approvata la variante di progetto riduttiva per le costruzioni a terra **con la richiesta di procedere in corso d'opera ad una ulteriore variante riduttiva per quanto riguarda lo stabile Bar/ristorante, capitaneria e servizi, e sempre in corso d'opera ad una variante per l'aggiunta di stalli sino alla creazione di 68 posteggi come da progetto iniziale.**

Il Presidente informa che, qualora l'emendamento venisse approvato, bisognerà in tutti i casi confrontarsi con l'Autorità superiore per verificarne l'idoneità.

Cleto Ferrari interviene confermando la bontà dei testi contenuti nei suoi emendamenti, per altro espressi senza troppi fronzoli. Condivide quanto espresso dagli altri Consiglieri e ritiene che tutti, a loro modo, hanno interesse nel capire come porre una fine a questo progetto. È deluso della politica che ritiene abbia un approccio demenziale sull'argomento. Ritiene che i dati relativi ai pre-contratti non siano confortanti, ma la parentesi non è chiusa in quanto il prossimo problema verrà dopo che avremo finito il Porto, segnatamente per la sua occupazione. È preoccupato sul come si riuscirà a riempire il Porto, laddove i Servizi dati non siano completi. Chiede al Municipio se vi siano delle novità rassicuranti sull'interesse dell'utenza nel Porto, rivolgendosi al Sindaco, che risponderà in seguito in un singolo intervento.

Cleto Ferrari lamenta inoltre che i tempi sono stati a più riprese procrastinati, a suo modo di vedere ingiustificatamente, e osserva che i rincari, così come esposti, non sono parimenti giustificabili. Apprezza l'intervento di Asia Ponti postulante l'opportunità di approfondire eventuali responsabilità, in sede di liquidazione.

Sabrina Fiala ritiene lecito l'intervento di Cleto Ferrari circa i contratti e riprende un intervento del precedente Municipio, del 2013, relativo a questo argomento in cui si citavano due forme di locazione, contratti annuali e decennali; in particolare la 2° forma denota una mancanza di chiarezza.

Il Sindaco interviene: il dibattito va avanti da decenni e abbiamo oggi la possibilità di arrivare alla fine del progetto. Diventa superfluo sindacare sulla posizione e sulle caratteristiche originarie dell'opera; quando è entrato in Municipio si è trovato un faldone sul tavolo il cui processo era già iniziato. Ritiene che il Municipio abbia condiviso, in trasparenza, e informato il Consiglio comunale sui passi fatti, ascoltando anche le volontà del CC di trovare valide soluzioni nell'ottica di terminare il progetto. La proposta attualmente sul tavolo è conosciuta dal 2023 ed è tardi arrivare oggi a sollevare criticità.

Osserva che non vi sono molte varianti attuabili, segnatamente 2: quella originale, con una spesa poco inferiore ai CHF 26 MIO, e quella posta in discussione stasera, frutto delle verifiche orientate ad escludere ulteriori sorprese, basata su piani definiti, su una licenza edilizia cresciuta in giudicato e su una situazione dei costi aggiornata con i relativi capitolati e contratti. Ciò, per evitare sorprese come successo in passato e che l'attuale Municipio ha solo dovuto affrontare (senza poter decidere).

È consapevole della criticità relativa ai posteggi, ma è parimenti convinto che il cittadino non sia propenso a tirar fuori un altro milioncino per il posteggio che, di fatto, corrisponde ad un'eventualità. Eventualità che non nasconde potrebbe apprezzare perché significherebbe che il Porto funziona. Conferma che i dati circa l'occupazione corrispondono alle previsioni fatte dal Prof. Nasetti: attualmente conta un ottantina di concreti interessati e la piena occupazione è prevista non prima del 2028. La realizzazione di ulteriori posteggi non va necessariamente improvvisata ma va pianificata e deve essere una soluzione formale, regolarizzata da un profilo edilizio e pianificatorio, la cui accessibilità sia limitata ai fruitori del Porto.

Le condizioni sono chiare, la situazione finanziaria (Consuntivo attorno a CHF 2.5 MIO di disavanzo) è lampante e con un debito pubblico pro capite di ca. CHF 12'000.00 (ca. il doppio dei vicini Comuni del locarnese) il nostro Comune non può oggi permettersi di spendere CHF 1 MIO per eventualità relative ad un "autosilo", così lo si può definire. Nel caso si dovesse andare in questa direzione, ovvero la realizzazione del posteggio più grande, l'apertura del Porto sarà inevitabilmente ritardata di un anno e, quale conseguenza, genererà costi complessivi per CHF 1.5 MIO. Semmai, le ulteriori opere andranno realizzate con gli introiti che il Porto genererà, e non devono andare a gravare oggi sulle finanze del Comune.

Fermare il credito oggi, significa fermare le opere a terra in quanto bisogna riprogettare, seguire un nuovo iter per la licenza edilizia, allestire un nuovo Messaggio municipale e riportare il tutto in Consiglio comunale.

Il Municipio non vuole contrastare il volere del Consiglio comunale ed eseguirà le decisioni prese; osserva che l'attuale Municipio è stato chiamato a risolvere i problemi ereditati e a portare delle pragmatiche soluzioni, realizzabili, concretizzate nel presente Messaggio municipale.

I tempi sono maturi per portare a termine l'opera, in tempi definiti, con i contenuti necessari. Da un profilo finanziario abbiamo tutto l'interesse nel far funzionare e rendere il Porto il prima possibile. Un minimo di qualità e di infrastrutture, considerato il livello del Porto, va dato e non si può rinunciare ai servizi, già ridotti all'osso rispetto al progetto originario.

Il Municipio ha pensato ad alcuni eventi per valorizzare e promuovere la struttura, nel 2027. Pur con tutto il rispetto per gli interventi di stasera, tutti pertinenti ed entro le righe, bisogna arrivare a conclusione del progetto.

Cleto Ferrari osserva che vi sono delle informazioni, tipo quelle del piano finanziario e del previsto Consuntivo, che sarebbe stato utile avere prima di questa sera, per poter fare valutazioni ponderate e, magari, considerare la possibilità di rinunciare ad altri investimenti. Si sente motivato nel perorare i suoi emendamenti, formulati per evitare di sperperare ulteriori risorse per un Porto che non sappiamo quando si riempirà. Il ristorante non renderà perché la ristorazione in generale è in crisi, fattore che aumenta la sua preoccupazione.

Osserva parimenti che già oggi il Porto costa in termini di interessi, soldi che potrebbero essere spesi meglio, in senso generale. Accetta che il secondo emendamento non può essere considerabile ma conferma che contiene evidenti verità.

Angela Branca osserva che il ristorante sia una bella opera, ma non è tanto prioritario quanto i posteggi. L'eliminazione del ristorante permetterebbe di risparmiare risorse e i posteggi dedicati potrebbero essere tutti assegnati agli utenti del Porto. Sviluppa ulteriori argomenti a sostegno della rinuncia del ristorante, quali la posizione, l'assenza di posteggi dedicati, il già alto numero di esercizi pubblici di proprietà comunale. Lo spazio dello stabile potrebbe pure essere destinato a posteggi. Il Sindaco solleva criticità, segnatamente a livello edilizio e di Pianificazione territoriale, nell'andare ad attuare una simile modifica dell'opera.

Giuseppe Gaggetta ha l'impressione di essere tornato al 2013 dove, al momento del voto del 1° credito per il Porto, si asteneva. Le cose sono andate come sono andate, senza fare proseliti, ma conferma che pure oggi si asterrà.

Reto Eisenhut condivide la più parte degli interventi, e scioglie la riserva.

Il Presidente procede con la votazione per eventuali. Informa i presenti che in questa fase vengono conteggiati unicamente i voti favorevoli e che la proposta che raggiunge il maggior numero di consensi verrà ripresa nel dispositivo posto in votazione finale.

Il Presidente procede con il voto per eventuali sulla modifica del dispositivo contenuto nel Messaggio municipale, punto 1), con il seguente esito:

Controproposta Cleto Ferrari	1
Proposta del Municipio	19

La proposta del Municipio viene confermata e posta in votazione finale

Il Presidente procede quindi con la votazione del dispositivo, così come contenuto nel Messaggio municipale, che ottiene il seguente risultato:

contrari	1
astenuti	7
favorevoli	19

Il Consiglio comunale risolve:

1. E' approvata la variante di progetto riduttiva per le costruzioni a terra, nel rispetto degli schizzi inseriti nel Messaggio e dei piani di costruzione pubblicati sulla piattaforma del Consiglio comunale.
2. E' concesso il II° credito suppletorio, di CHF 3.25 MIO (IVA esclusa, di cui CHF 1.9 MIO per rincari), da aggiungere ai precedenti crediti votati e da utilizzarsi per la conclusione dei lavori di costruzione del Porto comunale a San Nazzaro.
3. Gli investimenti andranno iscritti nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

9. Interpellanze e mozioni

Il Presidente riprende l'evasione di due interpellanze avvenute in forma scritta, da parte del Municipio, chiedendo agli interpellanti di dichiararsi soddisfatti o insoddisfatti, eventualmente con un breve commento, rammentando che non è prevista l'entrata in materia e la discussione generale:

Pedroni Joshua, interpellanza 16.12.2024, "Nodo intermodale San Nazzaro", con risposta del Municipio del 21.03.2025.

L'interpellante si dichiara: non soddisfatto

Joshua Pedroni e firmatari, 04.02.2025, "Ordinanza noleggio materiali per eventi organizzati da associazioni con sede nel nostro Comune con risposta del Municipio del 24.03.2025.

L'interpellante si dichiara: parzialmente soddisfatto.

Il Presidente chiede se vi siano nuove Interpellanze o Mozioni da presentare.

Sabrina Fiala e Giuseppe Gaggetta presentano una Mozione per facilitare l'accesso al cimitero di Quartino per persone ipovedenti. La Mozione è demandata seduta stante alla Commissione delle opere pubbliche.

Ulteriori interventi:

Asia Ponti osserva che tra via Pedemonte e Via in Paes a Quartino è stato rimosso lo storico cassonetto dei rifiuti e chiede al Municipio se non sia possibile ripristinarlo.

Joshua Pedroni chiede se corrisponde al vero l'intenzione del Cantone di rimuovere i posteggi nella piazzetta sotto ai posteggi di Fosano.

Daniele Franceschini ha sentito diverse lamentele rivolte al nuovo orario del centro rifiuti.

Marc Boerlin chiede come mai a Vira Gambarogno (Piazza Pieztcker) sia stato inserito il pagamento del posteggio anche sul mezzogiorno e la notte, rispettivamente è aumentato il costo del posteggio.

Gianluigi Della Santa osserva che il Vice Sindaco risponderà al quesito posto. Quando si pone la domanda su come si reperiscono i soldi per riequilibrare le finanze, è sempre difficile rispondere. Questo è uno dei balzelli che rientrano nelle misure che siamo chiamati ad attuare. Il Consiglio comunale sarà prossimamente chiamato a decidere su ulteriori misure, sempre in quest'ottica.

Michele Sussigan spiega le riflessioni e gli approfondimenti, legati alla necessità di riequilibrare le finanze comunali, che hanno portato il Municipio ad integrare le misure citate da Boerlin, misure che rientrano nell'ambito di quelle immediatamente attuabili (o urgenti). Formula diversi esempi dei ragionamenti sviluppati in seno al Municipio a sostegno delle misure adottate, quali la necessità di limitare, se non estinguere, situazioni generate negli anni, p. es. la perenne occupazione di stalli da parte di furgoni, alternati a veicoli privati con targa estera. Per queste prime misure, in senso esteso, non si è creato nulla di nuovo e ci si è allineati con quanto già attuato nei Comuni limitrofi. Osserva che vi saranno ulteriori misure che saranno integrate, segnatamente l'integrazione del pagamento anche nei posteggi situati a monte della Ferrovia, attualmente gratuiti e/o senza limitazioni.

Sabrina Fiala segnala che presso il nuovo EcoCentro Rivamonte sono stati riscontrati depositi attribuibili a veicoli stranieri e chiede al Municipio di vigilare.

Cleto Ferrari riprende il tema relativo al trasporto di materiale inerte su gomma, proveniente dalla vicina Italia. Il tema è trito e ritrito e si chiede al Municipio di intervenire. Ivo Studhalter, volontariamente, si farà portavoce con la Polizia stradale per le necessarie verifiche. Si osserva parimenti che, anche se può comprensibilmente indispettare, nulla vieta a questi veicoli di transitare.

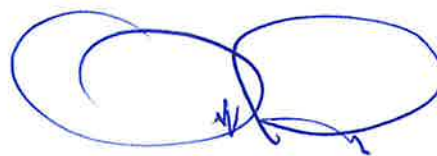
La seduta è dichiarata terminata alle ore 21:58

Il Presidente:

A stylized handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

Ivan Sargenti

Il Segretario:

A handwritten signature in blue ink, featuring a large, prominent loop at the beginning followed by several smaller, more fluid strokes.

Pietro Vitali

I° scrutatore:

A handwritten signature in blue ink, appearing as a series of overlapping, somewhat chaotic strokes.

Mirco Sargenti

II° scrutatore:

A handwritten signature in blue ink, characterized by a large, sweeping initial 'C' followed by several fluid, connected strokes.

Claudio Ghilardi



Gambolongo, 24.3.25

Mozione

Per facilitare l'accesso al cimitero di Quorino per le persone ~~che hanno~~ ipovidenti.

Avvalendomi dell'art. 67 della loc. indetto la mozione per il posizionamento di rische bianche (50 cm accanto al corrimano) sugli scalini del cimitero di Quorino al fine di facilitare l'accesso alle persone cieche e ipovidenti.

Schire Tolo, 99